

TASSE E CONTRIBUTI

Le tasse scolastiche

Negli Istituti tutti e Scuole d'istruzione secondaria superiore le tasse scolastiche che sono:

- a. **tassa d'iscrizione;**
- b. **tassa di frequenza;**
- c. **tassa per Esami d'idoneità, di qualifica a, di Stato;**
- d. **tassa di rilascio del diploma.**

La misura delle tasse scolastiche che è stata determinata dal D.P.C.M. 18 maggio 1990; le tasse d'iscrizione e di frequenza sono determinate annualmente, con Decreto Ministeriale. I limiti di reddito, sulla base di quanto stabilito nella legge finanziaria 1988, sono rivalutati in ragione del tasso d'inflazione annuo programmato. **Con la C.M. n. 2 del 4-1-2006 e con la C.M. n.13 del 30-1-2007 è stato comunicato che gli studenti che si iscrivono al primo, secondo e terzo anno dei corsi di studio degli istituti di istruzione secondaria superiore sono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche erariali.**

Importi

Gli importi delle tasse scolastiche che sono determinati dalla tabella E annessa alla legge 28 febbraio 1986, n.

41 (legge finanziaria 1986) e sono adeguati periodicamente con decreti interministeriali. L'importo delle tasse attuali è di seguito riportato:

TIPO DI TASSA	IMPORTO
Iscrizione	€ 6,04
Frequenza	€ 15,13
Esami idoneità	€ 12,09
Esami di Stato	€ 12,09
Ritiro diplomi	€ 15,13

ESONERO DALLE TASSE SCOLASTICHE (che non spettano, in ogni caso, agli alunni ripetenti).

L'art. 200 del T.U. n. 297/1994 definisce e regola i casi in cui è ammessa la dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche:

1. **Esonero per motivi economici;**
2. **Esonero per merito;**
3. **Esonero per appartenenza a speciali categorie di beneficiari:**
 - a) **Orfani di guerra, per causa di servizio e di lavoro;**
 - b) **Figli di mutilati o di invalidi di guerra, per causa di servizio e di lavoro;**
 - c) **Ciechi civili;**
 - d) **Studenti stranieri, in condizioni di reciprocità.**

La condizione della dispensa è condizione il voto in condotta non inferiore ad otto decimi (T.U., art.200, c.9)

I benefici previsti sono persi dagli alunni che incorrano nella punizione disciplinare della sospensione superiore a 5 giorni od in punizioni disciplinari più gravi. I benefici stessi sono sospesi per i ripetenti, tranne i casi di comprovata infermità. (T.U., art. 200, c.11)

L'esonero è applicabile a tutte le tasse scolastiche erariali, ad eccezione della tassa di diploma. Per essa, infatti, non è consentita la concessione dell'esonero per motivi di merito. (vedi c. m. 15.05.1987, n. 146). **Esonero per merito:** è concesso agli alunni che, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, abbiano conseguito una votazione non inferiore agli 8/10 di media negli scrutini finali delle classi di secondo

grado. Nella media si computa il voto di condotta che non deve essere inferiore a 8/10. L'esonero per merito non spetta in ogni caso agli alunni ripetenti (salvo le ipotesi di comprovata infermità).

Esonero per motivi economici: è conseguibile qualora il reddito del nucleo familiare, prodottosi nell'anno solare precedente a quello in cui viene richiesto l'esonero, non sia superiore ai limiti di cui alla C.M. emanata annualmente. Nella determinazione del reddito familiare devono essere computati tutti i redditi prodotti dai componenti, anche quelli esenti da imposte o soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva se superiori a quanto previsto.

Nel caso di studenti - lavoratori il reddito da prendere in considerazione sarà quello proprio dello studente, se lavoratore dipendente; in ogni altro caso si terrà conto del reddito complessivo dei familiari obbligati al mantenimento (art. 433 codice civile).

Il Miur, con la nota prot. 1647 del 25 febbraio 2015, ha comunicato i limiti per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche che per l'a.s. 2015-2016: I limiti massimi di reddito, ai fini dell'esenzione dalle tasse scolastiche, pertanto, sono rivalutati, per l'anno scolastico 2015/2016, come dal seguente prospetto in euro:

per i nuclei familiari formati dal seguente numero di persone	limite massimo di reddito per l'anno scolastico o 2014-2015 riferito all'anno d'imposta 2013	rivalutazione in ragione dello 0,6% con arrotondamento all'unità di euro superiore	limite massimo di reddito espresso in euro per l'a.s. 2015-2016 riferito all'anno d'imposta 2014
1	5.251,00	32,00	5.283,00
2	8.708,00	52,00	8.760,00
3	11.192,00	67,00	11.259,00
4	13.367,00	80,00	13.447,00
5	15.540,00	93,00	15.633,00
6	17.612,00	106,00	17.718,00
7 e oltre	19.680,00	118,00	19.798,00

Modalità per la richiesta e concessione degli esoneri

Le domande dirette ad ottenere l'esonero dalle tasse vanno presentate, in carta semplice, al Dirigente scolastico (che ha una precisa responsabilità in ordine alla regolarità delle posizioni fiscali degli alunni, vedi R.D. n. 653/1925). Dal momento che la richiesta di esonero potrebbe contenere dati sensibili è necessario fornire in calce alla domanda il consenso al trattamento dei dati. Gli atti e i documenti contenenti dati personali sensibili sono trattati e custoditi secondo quanto disposto dalla normativa in materia e nel D.P.S. interno dell'Istituto. La richiesta di **esonero per merito e per motivi economici** va presentata allegando

l' idoneo giustificativo. (Modello ISEE)

I contributi delle famiglie

(detraibili ai sensi della L. 40/07, art.13)

Il contributo economico delle famiglie ha radici antiche, quando alcuni [Regi Decreti](#), tuttora vigenti, stabilirono che le scuole dotate di personalità giuridica (allora i soli Istituti Tecnici e Professionali) potevano chiedere un contributo ai genitori per le spese di laboratorio.

L'art. 21 L.59/1997, declinato nel DPR 275/99, ha attribuito a **tutte** le scuole, di ogni ordine e grado, l'autonomia dal punto di vista organizzativo, didattico, amministrativo e finanziario; dal punto di vista didattico-organizzativo l'autonomia si sostanzia nel POF (offerta formativa istituzionale e ampliamento dell'offerta formativa); dal punto di vista amministrativo e finanziario ogni istituzione scolastica organizza la propria attività attraverso il Consiglio di Istituto e secondo le indicazioni fornite dal D.I. 44/2001, che ha modificato radicalmente la normativa precedente. L'autonomia deriva in prima istanza dal conferimento a **tutte** le scuole di personalità giuridica, che consente loro in quanto tali di diventare titolari di rapporti giuridici.

Spetta al Consiglio di Istituto destinare le risorse stanziare dal Ministero e reperire risorse aggiuntive al fine di realizzare pienamente il POF, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dallo stesso Consiglio di Istituto.

In una nota del 21 marzo 2012, inviata ai direttori degli uffici scolastici regionali, il capo dipartimento per l'Istruzione, dott.ssa Lucrezia Stellacci, ricordando che è stata più volte denunciata la prassi di richiedere il versamento del contributo come condizione per l'iscrizione degli studenti, ribadisce che i versamenti in questione "sono assolutamente volontari, anche in ossequio al principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione inferiore". Le scuole quindi dovranno *"tenere ben distinti i contributi volontari dalle tasse scolastiche che, al contrario, sono obbligatorie, con l'eccezione dei casi di esonero"*.

La nota ribadisce quanto è pubblicato sul sito MIUR, alla voce "contributi scolastici": *"In ragione dei principi di obbligatorietà e di gratuità, non è consentito richiedere alle famiglie contributi obbligatori di qualsiasi genere o natura per l'espletamento delle attività curriculari e di quelle connesse all'assolvimento dell'obbligo scolastico, **fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per conto delle famiglie medesime** (quali ad es: assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, gite scolastiche, etc.). Eventuali contributi per l'arricchimento dell'offerta culturale e formativa degli alunni possono dunque essere versati dalle famiglie solo ed esclusivamente su base volontaria. I contributi scolastici sono deliberati dai Consigli di Istituto."*

È in questo scenario che il Consiglio di Istituto decide se, e in che misura, richiedere agli utenti un atto volontario ritenuto compatibile con le condizioni socio-economiche del territorio in cui opera per garantire "l'espletamento delle attività curriculari e di quelle connesse all'assolvimento dell'obbligo scolastico" e per realizzare in modo ottimale il Piano dell'Offerta Formativa. I finanziamenti MIUR per il funzionamento didattico-amministrativo **non sono infatti sufficienti** a garantire l'ordinaria attività istituzionale.

I contributi delle famiglie entrano in modo formale e controllabile nel Programma Annuale della Scuola; il loro utilizzo viene sottoposto al vaglio dei Revisori dei Conti; la loro funzione è solidaristica.

[La](#) normativa in vigore riconosce la legittimità della richiesta del contributo alle famiglie degli studenti, dal momento che ne disciplina la riscossione (D.I. 1.2.2001 n. 44, art. 9 del Regolamento di contabilità per le

scuole dell'autonomia: *“La riscossione delle rette, delle tasse, dei contributi e dei depositi di qualsiasi natura, poste a carico degli alunni, è effettuata anche mediante il servizio dei conti correnti postali”* e **ne prevede la detraibilità** (L. 40/07, art.13, commi 3-8: *“A partire dal 2007 sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, le erogazioni liberali a favore degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.”*

La detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale [...] ”

Nel quadro di costanti riduzioni dei fondi assegnati annualmente dal Ministero alle scuole, e della mancata restituzione alle scuole stesse delle somme anticipate nel corso degli anni per conto del Ministero **(il Liceo Galilei è creditore nei confronti del Ministero di 131.028 €, dichiarati per ora inesigibili)**

il contributo delle famiglie è indispensabile per garantire il mantenimento di un'offerta formativa di buona qualità.

Lo staff di presidenza e il personale amministrativo operano, d'altro canto, per evidenziare le buone pratiche in atto nel Liceo e per attrarre risorse (esempi di attività svolte: Progetto Cariplo P21, bando della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia, contributi da Enti e Associazioni del territorio, Progetto LAIV,per attività dedicate, e regolarmente rendicontate agli Enti erogatori dei contributi)

Per valutare pienamente le ragioni oggettive che sostengono la richiesta di contributo alle famiglie occorre inoltre considerare che gli stanziamenti previsti dal Ministero per i Licei sono sensibilmente inferiori a quelli previsti per gli Istituti Tecnici e Professionali. Questi insufficienti stanziamenti erogati, in aggiunta al FIS disciplinato dal CCNL scuola, negli ultimi sette anni:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Funzionamento didattico e amministrati	0	0	14.092	14.852	14.860	16.691,28	20.664,96
Rimborso compenso revisori dei conti +	3.928	4.927,50	3.258	3258	3.258	3.258	3.258
Offerta formative	4.478,85	0	0	1.403,93	3.822,83*	2.926,81	1.435,31**
Fondi per la sicurezza	1.271,25	0	0	0	0	0	0
Visite fiscali	0	0	0	2.399,99	1.451,78	0	0
TOTALE	11.687,1	6.937,5	19.361	21.913,92	23.392,61	22.876,09	25.358,27

* Destinata in particolare alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza

** contributo per la realizzazione di progetti per una scelta consapevole del percorso di studio

Le somme indicate sono quelle comunicate dal MIUR all'atto della predisposizione del programma

annuale integrate con successive assegnazioni nel corso dell'esercizio finanziario.

L'importo stabilito per il funzionamento didattico e amministrativo non è sufficiente a coprire i costi legati all'ordinario funzionamento della scuola: software registro elettronico, software ufficio di segreteria, materiale di pulizia, cancelleria, costo copie per la solattività curricolare e legata all'assolvimento dell'obbligo, banchi e sedie, attrezzatura per le palestre, materiale sanitario e assistenza CRI al seguito giochi studenteschi, noleggio mezzi di trasporto legato allo svolgimento di attività sportive, spese postali istituzionali, spese bancarie, nonché all'adempimento di obblighi di legge (missione revisori dei conti, adempimenti L. 81/08, dematerializzazione), sostituzione e integrazione computer per attività amministrativa, acquisto di macchine lavapavimenti per le due palestre, al fine di rendere igienico lo spazio dedicato alle attività sportive, così come è stato richiesto da rappresentanti dei genitori in più circostanze. Nell'anno Finanziario passato per queste irrinunciabili voci sono stati spesi € 76.497,05 a fronte di un finanziamento per il funzionamento didattico amministrativo di € 20.664,96.

Nelle spese di ordinario funzionamento della scuola non sono stati inoltre compresi i costi legati alla manutenzione e all'ordinario funzionamento dei laboratori, per i quali non è previsto alcun finanziamento dedicato né le spese straordinarie sostenute nel passato anno per la sostituzione dell'impianto di basket, che non offriva più garanzie di sicurezza (€ 3.029,99).

Nell'ambito di una gestione trasparente e condivisa dell'utilizzo dei contributi delle famiglie, si elenca di seguito la suddivisione tra i principali aggregati, relativamente alle attività finanziate, come si evince dal Programma Annuale approvato dal CdI e agli atti della Scuola.

I contributi delle famiglie ammontano mediamente, nell'ultimo triennio, a € 112.491 annui e vengono così impegnati:

- ✚ Circa il 17% per spese di assicurazione, libretto, stampati, spese postali per comunicazione con le famiglie, canone annuo registro elettronico (questa voce costa un **rimborso di spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie e non un contributo volontario**, vedi specifica del MIUR, voce "Contributi scolastici" sopra riportata)
- ✚ Circa il 20% per attività degli e per gli studenti (affitto sale per assemblee in preparazione delle elezioni, concerto di Natale, giorni dedicati, rappresentazioni teatro curricolare ed extracurricolare, concerti orchestra, coro, "talenti musicali"; servizi audio e luci; stampa studentesca; contratti personale esperto per laboratori teatrali; sportello orientamento; rimborso spese vive connesse alla partecipazione a gare culturali, a visite di istruzione.....)
- ✚ Circa il 35% per spese relative ai progetti, finanziati totalmente o parzialmente: (copertura del 60% del costo dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, dei corsi di preparazione alle certificazioni informatiche, totale copertura dei costi legati al teatro in lingua curricolare, consulenze e interventi esperti per approfondimenti didattici, materiale bibliografico...)
- ✚ Circa il 4% di spese di personale e di minuto materiale per la manutenzione ordinaria degli edifici condotta in economia (l'Ente Provincia da tre anni non eroga più il contributo annuale con questa destinazione);
- ✚ Circa il 15% per il piano di miglioramento dell'offerta formativa in termini di maggior efficienza ed efficienza nei processi di governo della scuola, la manutenzione e il progressivo rinnovo dei laboratori, materiale informatico, riparazione e manutenzione sussidi didattici, abbonamenti di riviste per approfondimento, integrazione patrimonio librario, software laboratori, utenze telefoniche aggiuntive rispetto a quelle fornite dall'Ente Provincia dominio liceo, certificazione qualità.
- ✚ Circa il 3% per il fondo di compensazione volto a garantire pari opportunità agli studenti (contributo

della scuola per la partecipazione ad attività a titolo oneroso; ne sono destinatari gli studenti meritevoli per profitto che presentano ISEE entro i limiti fissati dalla Regione Lombardia per la concessione della Dote Scuola)

- Il rimanente, circa 6%, per l'integrazione delle spese irrinunciabili per garantire l'"ordinario funzionamento della scuola" e per corrispondere agli obblighi di legge 81/08 (compenso RSPP e Medico del Lavoro, analisi cliniche e visite mediche periodiche personale ATA) non coperte interamente dal contributo ministeriale (come già è stato esposto, a fronte di costi irrinunciabili per oltre 5.000 €, nei passati anni scolastici non è stato erogato alcun contributo ministeriale).

Importo e detraibilità

Il liceo Galilei chiede alle famiglie un **contributo di 120 €** come "erogazione liberale", **fiscalmente detraibile e con vincolo di destinazione nazionale**, ai sensi della **legge n. 40 / 2007, art. 13 comma 3** (... **erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10.3.2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa** ...).

L'importo (in ogni caso inferiore alla media dei contributi richiesti dagli Istituti Superiori cittadini) comprende le spese di assicurazione, il costo del libretto dello studente (rimborso di spese effettuate dalla scuola per conto delle famiglie).

Chi lo desidera, può naturalmente contribuire anche in misura maggiore.

Come da delibera del Consiglio d'Istituto, l'importo del contributo, al netto della quota-spese sostenuta dalla scuola per conto della famiglia, sarà restituito alle famiglie che ne faranno richiesta per intero se il trasferimento dello studente ad altro istituto avviene prima dell'avvio dell'a.s. successivo al versamento, nella misura del 50%, se un alunno formalizzerà il suo ritiro entro il 31 dicembre.

Condizioni di esonero per difficoltà economiche

Per delibera del CdI, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie quantificato dal CdI nella seduta del 13 aprile 2012 in € 20, sono dispensati dal versamento del contributo di Istituto gli studenti le cui famiglie ne facciano richiesta e che incorrano congiuntamente nelle seguenti condizioni:

1. promozione all'anno successivo, in sessione estiva o autunnale;
2. voto di comportamento uguale o superiore a 8/10
3. ISEE inferiore o uguale all'importo fissato annualmente dalla Regione Lombardia per l'attribuzione della dote scuola.

Le famiglie in situazione di documentata difficoltà economica che intendono tuttavia partecipare responsabilmente, possono concordare, così come sempre è avvenuto, eventuali riduzioni del contributo.

Su richiesta documentata le famiglie possono inoltre accedere al fondo di compensazione ed ottenere riduzioni delle quote di partecipazione ai viaggi di istruzione e ai corsi a titolo parzialmente

oneroso organizzati dalla scuola (in preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche, ai laboratori teatrali...).

Come già si è detto, il fondo viene istituito con i contributi delle famiglie, sicuramente sensibili ad un solido e buon funzionamento della comunità scolastica in cui sono inseriti i propri figli, per offrire pari opportunità a tutti gli studenti.

Si segnala alle famiglie degli studenti la possibilità di accedere alla "dote scuola" istituita dalla Regione Lombardia:

http://www.arca.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_IFL%2FDetail&cid=1213716145421&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213595240391&pagename=DG_IFLWrapper

Requisito di reddito PER L'A.S. 2015-2016: ISEE inferiore o uguale a euro 15.494,00 (Regione Lombardia, deliberazione n. X/3143 del 18/2/2015).

Come da delibera del Consiglio di Istituto, alle famiglie che non verseranno il contributo e non presenteranno la dichiarazione ISEE, saranno richiesti il rimborso della somma anticipata per conto delle famiglie stesse così come è specificato nella nota ministeriale, nella misura di € 20 (costo dell'assicurazione, del libretto, degli stampati d'obbligo) e il **pagamento del costo pieno del servizio (ovviamente pro-capite) in caso di accesso ad attività di ampliamento dell'offerta formativa**.

Si ricorda infine che il versamento integrale delle quote contribuisce anche alla qualità della didattica ordinaria.

Il venir meno di questo finanziamento da parte delle famiglie andrebbe infatti ad incidere non solo

attività accessorie, ma sull'effettivo funzionamento della scuola, la cui eccellenza è tutt'altro che garantita dagli stanziamenti ministeriali.

I punti di forza del Liceo "Galilei"

Risultati anno scolastico 2014-2015 nelle classi prime, seconde, terze, quarte. L'anno scolastico 2014-

2015 si è concluso con la promozione del 92,98% degli studenti. Gli interventi di recupero programmati a partire dal mese di febbraio (487 ore fra corsi normati ex OM 92/2007 e workshop), sommati alle pause didattiche e ai lavori individuali personalizzati hanno consentito di contenere sia le ripetenze, sia le sospensioni del giudizio, che si sono risolte positivamente per quasi tutti gli studenti (ad agosto non sono stati ammessi alla classe successiva 11 studenti, quattro dei quali non si sono presentati alle prove).

Il 12% degli studenti ha concluso l'anno scolastico con una media superiore all'8,5/10; il 6% degli studenti che hanno concluso le classi terze e quarte hanno conseguito una media superiore a 9/10 ed hanno avuto accesso al massimo del credito.

Esami di Stato 2015. Sono stati ammessi all'Esame di Stato 206 studenti su 206 (100% dei frequentanti): tutti gli ammessi hanno superato la prova, con una media di Istituto di 80/100 (83,81/100 la media di classe più alta, registrata nell'anno scolastico 2014-2015 nel corso B Linguistico).

22 studenti appartenenti a tutti gli indirizzi hanno conseguito il massimo punteggio (12 allo Scientifico, di cui 6 con lode; 4 al Classico, 5 al Linguistico, 1 alle Scienze Umane); 25 studenti hanno inoltre concluso il percorso liceale con una valutazione compresa fra 90 e 99 centesimi.

Le prove Invalsi 2014. La restituzione degli esiti delle prove Invalsi sostenute dagli studenti delle classi seconde nel maggio 2014, ha confermato la buona preparazione fornita dalla nostra scuola. All'interno delle nove classi partecipanti, risultate equeterogenee secondo i parametri Invalsi nonostante la coesistenza nell'Istituto di quattro indirizzi, gli esiti conseguiti dai nostri studenti si collocano 9 punti percentuali per italiano, 6,6 punti percentuali per matematica al di sopra della media degli esiti conseguiti dai 200 istituti con pari background familiare, nettamente al di sopra della media italiana, con punte superiori al 15% della media italiana in una classe di liceo scientifico e in una classe di ginnasio (italiano); con un punteggio di 85 rispetto ai 41 punti della media italiana in una classe di liceo scientifico (matematica).

Il rapporto della Fondazione Agnelli. È consultabile all'indirizzo <http://eduscopio.it>, valuta le Scuole Secondarie di 2° grado a partire dalle performance dei loro diplomati immatricolati negli Atenei italiani.



La ricostruzione delle carriere universitarie degli studenti (esami, voti, crediti) conseguiti nel primo anno di frequenza universitaria permette di trarre indicazioni utili sulla qualità delle "basi" formative acquisite e dunque sul lavoro svolto presso le scuole superiori d'origine.

La valutazione viene effettuata:

- **In base alla media dei voti conseguiti** ponderata per crediti formativi di ogni esame
- **In base alla percentuale dei crediti** acquisiti tra quelli previsti al primo anno

Poiché superare gli esami e ottenere buoni voti sono entrambi aspetti fondamentali del successo all'università, forniamo anche **l'Indice FGA**, un indicatore sintetico che combina medie e percentuali di crediti acquisiti dando loro lo stesso peso (50/50)⁽ⁱ⁾

Questa la collocazione del Liceo Galilei rispetto alle scuole di pari indirizzo attive nel raggio di 30Km, facendo centro a Voghera:

Liceo Classico	Denominazione	Ente	Prov.	Comune	Posizione	Indice	Media	Crediti
						(i)	dei Voti	Ottenuti
	UGO FOSCOLO		PV	PAVIA	1	87.84	29.31	81.4
	GALILEO GALILEI		PV	VOGHERA	2	77.11	27.41	75.73
	GIUSEPPE PEANO		AL	TORTONA	3	69.44	25.81	73.8
	SAN GIORGIO-FLAG HIGH SCHOOL		PV	PAVIA	4	53.75	24.82	50.64

Liceo Scientifico	Denominazione	Ente	Prov.	Comune	Posizione	Indice FGA	Media dei Voti	Crediti Ottenuti
						(i)	(i)	(i)
	TORQUATO TARAMELLI		PV	PAVIA	1	92.91	29.04	93.74
	GALILEO GALILEI		PV	VOGHERA	2	82.72	27.32	87.7
	NICCOLO' COPERNICO		PV	PAVIA	3	79.18	27.25	81.26
	GOLGI (IS FARAVELLI)		PV	BRONI	4	78.09	26.81	82.72
	BENVENUTO CELLINI		AL	VALENZA	5	74.4	26.32	79.39
	GIROLAMO CARDANO		PV	PAVIA	6	72.44	25.75	80.26
	ALFIERI MASERATI		PV	VOGHERA	7	69.08	25.61	74.67
	GIUSEPPE PEANO		AL	TORTONA	8	68.83	25.84	72.32
	TERESIO OLIVELLI		PV	PAVIA	9	62.6	24.56	70.51
	GUGLIELMO MARCONI		AL	TORTONA	10	60.28	25.02	61.99

Liceo Linguistico	Denominazione	Ente	Prov.	Comune	Posizione	Indice FGA	Media dei Voti	Crediti Ottenuti
						(i)	(i)	(i)
	BENVENUTO CELLINI		AL	VALENZA	1	68.17	25.67	72.34
	GALILEO GALILEI		PV	VOGHERA	2	65.37	25.42	68.92
	GIUSEPPE PEANO		AL	TORTONA	3	62.95	25.66	62.02
	ADELAIDE CAIROLI		PV	PAVIA	4	60.52	24.66	65.53

Gli esiti dell'indagine confermano la validità dell'offerta didattica del Liceo "Galilei" e la congruenza dei criteri di valutazione adottati con quelli che attendono gli studenti in ingresso nelle Università. La classifica stilata dalla Fondazione Agnelli pone il Liceo "Galilei" al secondo posto fra i Licei che operano in un raggio di 30 Km, facendo centro a Voghera, per tutti gli indirizzi attivati. Analoga seconda posizione consegue il Liceo Galilei nel raggio di 30 Km facendo centro a Pavia, ed entrando in confronto non più con le scuole del Piemonte Orientale ma con le scuole del Basso Milanese.

Mancano i dati relativi al Liceo delle Scienze Umane, istituito nell'a.s. 2007-2008, poiché i primi licenziati

non completano il campione preso in esame (studenti immatricolati negli anni scolastici 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013).

Inoltre....

Nell'anno scolastico 2014-2015, l'attività di valorizzazione delle eccellenze ha portato al conseguimento di ben 135 certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo, tedesco, livelli B1-B2-C1), 26 delle quali con esiti eccellenti.

La scuola è stata partner di due progetti europei (Comenius Regio, "Les images croisées", concluso, ed Erasmus + "The world with mathematics. In search of new teaching methods of Mathematics and related subjects", tuttora in corso; ha inoltre promosso esperienze di scambio (Leiden, Leinfelden, Castellon de la Plana) ed esperienze-studio all'estero (Centro di Cultura Europeo di Saint Jean d'Angély, Madrid).

Esperienze culturali qualificanti sono state offerte agli studenti dalla scuola, che è stata scelta quale capofila provinciale del progetto MIUR "Problem posing & solving" e quale scuola coordinatrice del Centro Provinciale di Promozione della Legalità.

Nella partecipazione a competizioni e concorsi in ambito nazionale e locale: Olimpiadi di italiano (2 finalisti) e di matematica, Olimpiadi della cultura e del Talento (primo posto alle semifinali), Webtrotter (scuola inserita nella classifica nazionale), Exponiamoci (scuola inserita nei primi 50 posti in regione), Il tempo della storia (6 studenti vincitori).... gli studenti del Galilei hanno valorizzato le loro competenze, potenziate ed accresciute non solo in ambito curricolare ma anche attraverso attività svolte nell'extracurricolo.

Le attività artistico-creative si sono concretizzate:

- nella realizzazione di due spettacoli teatrali inseriti nella rassegna annuale del Teatro Fraschini; uno di essi "Antigone 900") ha inoltre partecipato alla rassegna di teatro classico ad Altamura (Bari);
- nell'organizzazione del tradizionale Concerto di Natale e nel Concerto di fine anno, offerto a tutti i componenti della comunità educante in occasione della Giornata Europea della musica a scuola;
- nella pubblicazione a cadenza almeno trimestrale di due giornalini scolastici, uno dei quali (Il Severino) è stato premiato nell'ambito del concorso nazionale "Il miglior giornalino scolastico".

Attraverso i progetti "Galileo a Teatro" e "Le Scuole alla Scala" gli studenti e le loro famiglie hanno avuto la possibilità di partecipare a sei spettacoli teatrali (Teatro Carcano, Piccolo Teatro, Teatro Strehler) e a tre eventi musicali al Teatro alla Scala.

Numerosi gli allori sportivi conseguiti nelle attività tradizionali offerte dalla scuola: pallavolo, badminton, orienteering, atletica, cui si sono aggiunte nuove discipline in concomitanza con l'avvio del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo e con la rivitalizzazione della Polisportiva Galilei.

Il Rotary Club ha assegnato l'annuale Premio "Carlo Sacchi" a Pietro Curone; durante l'annuale giornata di premiazione, il 13 dicembre 2015, sono stati consegnati 32 riconoscimenti d'Istituto, che si sono aggiunti ai premi ministeriali e regionali per l'eccellenza all'Esame di Stato agli studenti Pietro Curone e Laura Garavani (ex 5 A Scientifico), Michele Mascherpa (ex 5 B Scientifico), Vittoria Noto (ex 5 C Scientifico), Beatrice Bergaglio e Matteo Silvani (ex 5 D Scientifico).